

Comitato di Quartiere di Levata

Assemblea del 14 Ottobre 2010

Presenti membri votanti:

Bertazzoni, Baraldi M., Bisi, Marcheselli, Papazzoni, Parmigiani, Presciuttini, Recanatesi, Rotondo, Spluga.

Altri presenti:

Baraldi F., Gatti, Paganini, Sbravati, Zampolli, Zingaropoli.

1 Scuola: analisi del documento dell'amministrazione

Marcheselli ha esposto le valutazioni fatte dall'amministrazione sulle nostre proposte di localizzazione del nuovo edificio scolastico.

Lo studio delle localizzazioni alternative proposte dal comitato è stato fatto dall'Ing. Bernini, già relatore del progetto della lottizzazione Edera II sia come consulente del Comune di Curtatone che come studio incaricato del progetto da parte del lottizzante.

Le alternative considerate sono:

- Ristrutturazione vecchia scuola
- Zona impianti sportivi (vicino alla polisportiva)
- Edera II

Non è stata presa in considerazione la localizzazione presso l'ex Comac perché costosa; inoltre la bonifica dei terreni sarebbe a carico del comune (perché?) e **comunque sono già previsti insediamenti residenziali.**

Nel documento viene ipotizzato anche l'intervento su sala civica e vecchia sede scolastica, con riqualificazione del centro (non meglio precisata).

Come opere di compensazione per l'intervento di lottizzazione ex Comac si prevede la sistemazione della pavimentazione e della ciclabile in via Levata.

Inoltre l'ex scuola verrebbe sostituita da un edificio a 4 piani, dove il piano terra ed il primo sarebbero dedicati a servizi comunali, gli altri a residenze e terziario.

L'ex sala civica verrebbe sostituito da un edificio a 3 piani con piano terra adibito a negozi e aree ad uso pubblico, gli altri piani a residenziale e servizi pubblici.

1.1 Tornando alla scuola

Il progetto prevede la realizzazione di un primo lotto per due corsi, più un eventuale ampliamento futuro per il terzo corso; il tutto preventivando la crescita ai limiti attuali.

Si individua in 2500m² lo spazio a disposizione come ambienti interni, escluso l'eventuale ampliamento. Meno della metà di questo spazio è rappresentato da aule; il resto è per ambienti vari.

Sembra che il progetto non preveda un auditorium e, al riguardo, la maestra Zingaropoli faceva notare come nella presentazione del progetto al corpo docente, oltre un anno fa, siano già state contestate anomalie simili: spazi comuni male organizzati e poco fruibili per

le attività.

A nostro parere sembra il solito progetto fatto per soddisfare fantasie estetiche stravaganti da parte di chi ha uno scarso contatto con la realtà di chi ne deve fare effettivamente uso.

Si faceva notare anche come le problematiche della sede attuale non siano state risolte efficacemente (es. Impianto elettrico).

1.2 Comparazione delle diverse ubicazioni previste

Il documento propende fortemente per la soluzione in zona Edera limitandosi ad una comparazione sommaria con la soluzione nell'area dei campi sportivi e confrontando i costi delle due soluzioni. La possibilità di ristrutturare l'attuale viene scartata immediatamente per via di tutte le carenze che presenta l'edificio attuale e lo spazio circostante.

Dal nostro punto di vista non possiamo fare a meno di constatare che la comparazione è stata fatta frettolosamente e con molte carenze, senza la volontà reale di cercare una soluzione alternativa ad Edera.

In particolare facciamo notare che:

1. La scuola è stata collocata al posto dei due campi da calcio con lo stesso layout e composizione che aveva nel progetto Edera.
2. La palestra nella scuola non è necessaria in quanto si utilizzerebbe il palazzetto per la stessa funzione, al mattino. Del resto è questo lo scopo per cui è nato.
3. Il parcheggio annesso non è necessario: il suo utilizzo è temporaneo al momento dell'ingresso e dell'uscita degli alunni e a questo scopo potrebbero bastare i parcheggi già presenti.
4. La scuola in zona Edera resterà isolata in un cantiere per decine di anni; successivamente si troverà al centro di un quartiere perlopiù disabitato, con i conseguenti rischi per la sicurezza.

Fatte queste considerazioni pensiamo che la costruzione della scuola richiederebbe lo spostamento di uno solo dei due campi di calcio; inoltre il costo della scuola sarebbe ridimensionato.

1.3 Preparazione dell'incontro con l'amministrazione comunale

Si decide di concentrarsi solo sulla scuola, tralasciando il discorso Edera e centro di Levata, per non perdere di vista l'obiettivo.

A tal proposito si dovrà redigere un documento di risposta sul quale attenersi, del quale si incaricano i relatori dei documenti precedenti (Presciuttini e Marcheselli).

Il Presidente segnala gli incontri che sono richiesti al comitato, lasciando all'assemblea il compito di decidere a quali partecipare e con quali modalità:

- Il PD chiede un incontro col comitato per discutere sulle scelte dell'amministrazione.
- L'amministrazione comunale ha in preventivo un incontro col comitato per presentare l'esito dello studio sulla localizzazione della scuola. Chiede inoltre che siano presenti la polisportiva e la parrocchia.

Le date sono da definire.

Si decide di effettuare entrambi gli incontri; l'incontro con l'amministrazione lo si vuole fare da soli, perché l'analisi delle soluzioni per la localizzazione della scuola l'abbiamo fatto noi senza la partecipazione degli altri enti citati; il loro coinvolgimento potrebbe infatti far perdere tono, involontariamente, alla nostra iniziativa.

I Vicepresidenti
Marcheselli Anselmo

Il Segretario
Spluga Mauro

Parmigiani Monja

Il Presidente
Bertazzoni Alessandro

Levata, 14 Ottobre 2010